

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA EFFETTUATA IN DATA 11 Maggio 2020

Oggetto: Punto d) della convocazione 20200511.1.A.Convocazione.Assemblea.ODG

2

Presentazione all'assemblea del Codice Etico dell'Associazione:

CODICE ETICO DELL'ASSOCIAZIONE

PREMESSA

Feder Matrimoni ed Eventi Privati (l'”**Associazione**”) ha adottato il presente Codice Etico (il “**Codice**”) al fine di assicurare che i principi etici in base ai quali essa opera siano chiaramente evidenziati quale fondamento imprescindibile della cultura e del comportamento associativo e delle imprese.

Il Codice Etico contiene l'insieme dei principi e delle regole etiche e di condotta che ciascun socio e coloro che rivestono cariche associative sono tenuti ad osservare ed ai quali devono ispirarsi nell'esercizio della propria attività.

La violazione dei principi e delle regole contenute nel presente Codice è sanzionata nei termini previsti dallo Statuto.

PRINCIPI FONDAMENTALI

RAPPRESENTANZA

Feder Matrimoni ed Eventi Privati rappresenta e promuove in modo unitario, organico e strategico, gli interessi degli associati a tutti i livelli, in una logica di rispetto e riconoscimento reciproco, pari dignità, valorizzazione e sintesi delle differenze. L'Associazione fonda la propria identità associativa sul libero mercato e sulla centralità dell'imprenditorialità e dell'impresa di ogni tipo, dimensione e forma.

RISPETTO DELLE LEGGI

Feder Matrimoni ed Eventi Privati assicura e promuove, al proprio interno ed in tutti gli ambiti in cui essa opera, il rispetto delle leggi e delle norme vigenti.

ETICA E TRASPARENZA

Onestà, integrità morale, correttezza, equità e trasparenza rappresentano i principi fondamentali per l'attività di Feder Matrimoni ed Eventi Privati. L'azione dell'Associazione e dei suoi soci è

orientata a tali principi sia nei rapporti associativi che nei confronti dei terzi. Ogni socio si impegna per tanto ad agire secondo gli stessi principi con ogni stakeholder dell'Associazione.

L'associazione promuove il principio di comportamento secondo correttezza e buona fede, e quello di leale concorrenza tra i soci e verso terzi.

RELAZIONI ISTITUZIONALI

Feder Matrimoni ed Eventi Privati si rapporta, a differenti livelli, con enti ed istituzioni in relazione alle tematiche di interesse associativo e nel rispetto dei reciproci ruoli e prerogative. L'associazione, nelle relazioni istituzionali, intende agire quale interlocutore rappresentativo, autorevole, indipendente ed autonomo, nell'ottica di contribuire alla definizione di politiche di sviluppo e di crescita del settore.

SOSTENIBILITÀ- INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ

Feder Matrimoni ed Eventi Privati promuove i valori di sostenibilità, innovazione e competitività nel settore dei Matrimoni e degli eventi privati.

SEZ.I - NORME DI CONDOTTA DEI SOCI

ART. 1 DOVERI DEI SOCI

1. Ciascun socio è tenuto nell'ambito della propria attività:
 - ad applicare compiutamente leggi e contratti di lavoro;
 - a comportarsi con giustizia nei confronti dei propri collaboratori, favorendone la crescita professionale e salvaguardando la sicurezza sul lavoro;
 - ad assumere un atteggiamento equo e corretto nei confronti dei clienti, fornitori e concorrenti;
 - a mantenere rapporti ispirati a correttezza, integrità e trasparenza con la Pubblica Amministrazione, istituzioni, enti e partiti politici, nel rispetto dei reciproci ruoli e prerogative;
 - ad impegnarsi costantemente per la tutela dell'ambiente e la prevenzione di ogni forma di inquinamento.
2. Con riferimento alla vita associativa, ciascuna socio è tenuto:
 - a partecipare attivamente alla vita associativa;

3.

- a mantenere un comportamento responsabile ed equilibrato, evitando situazioni di conflitto di interesse;

- a far sì che coloro che ricoprono incarichi direttivi o di componenti dell'organo amministrativo o comunicativo al proprio interno, ovvero all'interno delle società controllanti, controllate o collegate, laddove assumano incarichi in enti pubblici, ivi inclusi gli Ordini professionali nazionali e territoriali, nonché in associazioni sindacali di professionisti, mantengano un comportamento ispirato ad autonomia, integrità, lealtà e senso di responsabilità nei confronti dell'Associazione e degli altri soci;

- ad operare nell'interesse dell'Associazione, rispettandone le direttive ed evitando comportamenti che possano lederne l'unità, la funzionalità e il prestigio;

- ad improntare la propria attività ai principi di probità, integrità, equità, trasparenza e decoro, anche al di fuori delle attività previste dallo statuto dell'Associazione, avendo cura di non arrecare mai discredito al prestigio e all'immagine dell'Associazione e dei suoi organi.

ART. 2. RELAZIONI CON LA CLIENTELA

Ciascun socio:

(i) si pone come obiettivo principale la piena soddisfazione delle esigenze dei propri clienti, nonché l'instaurazione di un rapporto con la clientela ispirato a correttezza, trasparenza ed efficienza;

(ii) fornisce alla clientela messaggi e comunicazioni trasparenti, evitando formule difficilmente comprensibili ed iniziative commerciali illecite o scorrette. In particolare, i rapporti con i clienti devono essere regolati da contratti improntati alla massima chiarezza e comprensibilità, e ciò anche al fine di consentire ai clienti una comparazione tra offerte diverse. I contratti, inoltre, devono indicare in modo puntuale le prestazioni fornite, le singole componenti del servizio, i corrispettivi e le responsabilità di ciascuna parte contrattuale.

(iii) assicura e garantisce la massima riservatezza in merito alle informazioni ed ai dati del cliente, nonché il puntuale rispetto della vigente normativa in materia di privacy, adottando a tal fine i necessari e doverosi accorgimenti tecnici e procedurali;

(iv) non frapponne indebiti ostacoli alla corretta competitività del mercato.

ART. 3. RELAZIONI CON IL PERSONALE

Ciascun socio si astiene dall'adottare condizioni di lavoro che non garantiscano sicurezza, dignità e pari opportunità. Ogni socio si impegna inoltre a combattere contro ogni forma di discriminazione o di sfruttamento delle proprie risorse umane. L'associazione ed ogni socio si impegnano ad implementare politiche dedicate alla formazione delle risorse umane ed alla loro crescita personale e lavorativa.

ART. 4 RELAZIONI TRA SOCI

Ciascun socio:

(i) deve svolgere la propria attività nel rispetto di una competizione leale fra le singole imprese e nel rispetto delle regole della concorrenza, astenendosi da qualsiasi condotta di concorrenza sleale.

(ii) è tenuto, nello svolgimento della propria attività promozionale e commerciale, al rispetto dei principi della correttezza e trasparenza, evitando di porre in essere azioni che possano portare discredito al settore di appartenenza. Segnatamente, si considerano comportamenti commerciali non corretti le comunicazioni pubblicitarie ingannevoli, miranti a reclamizzare caratteristiche e prezzi di prodotti non corrispondenti alla realtà, ovvero atte a trarre in inganno il cliente, o comunque atte a generare discredito per l'Associazione e gli altri soci.

(iii) è tenuto ad assumere un comportamento leale e corretto sia verso i terzi che verso gli altri soci, evitando condotte che possano danneggiare, screditare o altrimenti compromettere l'immagine dell'Associazione, dei soci o della categoria di appartenenza o del mercato degli eventi in genere;

(iiii) è tenuto a rispettare la proprietà intellettuale di idee e prodotti creati da terzi.

Ciascun socio garantisce che i doveri qui sopra enucleati siano rispettati anche dalle proprie eventuali società collegate, controllate e società/ soggetti controllanti.

SEZIONE II: NORME DI CONDOTTA DI COLORO CHE RIVESTONO CARICHE ASSOCIATIVE

ART. 5 DOVERI NELLO SVOLGIMENTO DELLE CARICHE ASSOCIATIVE

Il socio e/o il suo esponente che rivesta incarichi associativi o a cui siano state conferite apposite deleghe dagli organi sociali competenti, è tenuto:

2

- (a) ad operare nell'ambito dell'incarico o della delega ricevuta per spirito di servizio verso l'Associazione e i suoi soci, senza avvalersi della propria posizione per l'ottenimento di vantaggi diretti o indiretti;
- (b) a mantenere un comportamento ispirato ad autonomia, integrità, lealtà e senso di responsabilità nei confronti dell'Associazione, dei soci e delle istituzioni;
- (c) a fare un uso riservato delle informazioni di cui viene a conoscenza in virtù del mandato ricevuto, senza ritrarne indebiti vantaggi a discapito dell'Associazione e dei soci;
- (d) a trattare i soci con uguale dignità a prescindere dalle loro dimensioni e categorie di appartenenza, puntando a valorizzare e sintetizzare peculiarità e differenze;
- (e) a mantenere, nell'ambito delle relazioni con istituzioni ed enti, un comportamento ispirato ad autonomia ed indipendenza, fornendo informazioni corrette per la definizione dell'attività legislativa ed amministrativa;
- (f) a rimettere il proprio mandato, o autosospendersi dalla carica qualora si verificassero fatti o atti che possano comprometterne l'imparzialità o l'indipendenza;
- (g) nell'ambito delle deleghe ricevute dal Comitato esecutivo, a tenere quest'ultimo costantemente informato circa lo svolgimento del mandato.

SEZIONE III: VIOLAZIONI DEL CODICE ETICO

ART. 6 SANZIONI

La violazione del codice Etico comporta l'irrogazione delle sanzioni previste dallo statuto dell'associazione, di cui il presente Codice è parte integrante.

SI prende atto che l'Assemblea dei soci di FEDER MATRIMONI ED EVENTI PRIVATI deliberato l'approvazione Con voti contrari: Zero, Astenuti: Zero, Favorevoli: Unanimità, di quanto segue:

DELIBERA

- **Di adottare il Codice Etico come da testo presente in questo documento.**

La presente deliberazione sarà attiva dal momento della sua emanazione.

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO GENERALE

